



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

Provincia di Cuneo

Medaglia d'Oro al Merito Civile

FONDO COMPENSATIVO ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

ANNO 2026 (REDDITI 2025)

(Deliberazione della Giunta Comunale n. 234 del 24/09/2026)

Il Comune di Borgo San Dalmazzo, a seguito di accordo con le organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, ha istituito un fondo per la restituzione a posteriori dell'addizionale comunale IRPEF versata nell'anno 2025 relativamente ai redditi percepiti dalle persone fisiche, residenti in Borgo San Dalmazzo, che si trovino nelle condizioni economico-sociali specificate nel presente bando.

CHI PUO' FARE DOMANDA?

Possono presentare domanda i contribuenti in possesso dei seguenti requisiti, **alla data di presentazione della domanda**:

- essere residenti nel Comune di Borgo San Dalmazzo senza interruzioni dal 01/01/2025 alla data di presentazione della domanda;
- avere effettivamente versato l'addizionale IRPEF al Comune di Borgo San Dalmazzo per l'anno 2025;
- il richiedente e i componenti del nucleo familiare non devono essere proprietari di immobili (al 100%, considerata la somma delle quote di proprietà dei componenti del nucleo), con la sola esclusione dell'abitazione di residenza, delle relative pertinenze e dei terreni agricoli;
- essere in possesso di un'attestazione **I.S.E.E. in corso di validità**:
 - inferiore a € 17.000,00 per i nuclei familiari di due o più componenti;
 - inferiore a € 18.000,00 per i nuclei familiari monocomposti;
- i contribuenti **non devono avere alcuna pendenza** (tributaria, patrimoniale o derivante da sanzioni amministrative) nei confronti di questo Comune;
- i contribuenti dovranno dimostrare di essere **in regola con tutti i pagamenti** dovuti nei confronti del Comune (mensa scolastica, trasporto scolastico, tasse, tributi e ogni altro servizio comunale).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere presentate compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Comune o reperibile presso l'ufficio Servizi Scolastici e Politiche Sociali. Il singolo contribuente può presentare richiesta di contributo anche con riferimento all'addizionale IRPEF corrisposta da altri membri del proprio nucleo familiare convivente.

Domande incomplete, prive degli allegati e/o tardive non potranno essere accolte.

Al fine di agevolare l'esatta determinazione del reddito complessivo e dell'addizionale versata, occorre produrre all'atto della presentazione della domanda:

- copia delle dichiarazioni dei redditi 2026 dei componenti il nucleo familiare (mod. 730, CU, UNICO);
- copia dell'attestazione ISEE in corso di validità e riferita al nucleo anagraficamente residente alla data di presentazione della domanda.

La domanda può essere presentata nel **periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 31 ottobre 2026** presso:

- ☉ Comune di Borgo San Dalmazzo, Ufficio Protocollo, Via Roma 74, piano primo, mediante consegna a mano;
- ☉ con posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.borgosandalmazzo@legalmail.it (fa fede la data della ricevuta di avvenuta consegna).

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Tocci tel. 0171 754155

e-mail: ufficio.assistenza@comune.borgosandalmazzo.cn.it

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo viene erogato mediante accredito su conto corrente bancario o postale (indicato sul modulo di domanda) e può essere disposto cumulativamente per i componenti di un unico nucleo familiare.

L'erogazione avverrà per un importo non superiore all'addizionale comunale all'Irpef corrisposta al Comune di Borgo San Dalmazzo per l'anno 2025, compatibilmente con le risorse stanziare a bilancio.

VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Borgo San Dalmazzo provvede a effettuare, anche a campione, puntuali verifiche in merito ai requisiti economici richiesti e alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai richiedenti, ferme restando le conseguenze per dichiarazioni false o mendaci previste dalla normativa vigente in materia. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva la responsabilità penale del dichiarante, il Comune provvederà a revocare i contributi concessi, con recupero di quanto indebitamente percepito dall'interessato.